



COMUNE DI NAPOLI

Area Educazione
Servizio Sistema Educativo

D E T E R M I N A Z I O N E

1112K n.3 del 21/07/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art.50, co.1 lettera b del dlgs.36/2023 e art.192 del D.Lgs. 267/2000. Affidamento diretto alla società Mobilferro srl mediante Ordine Diretto di Acquisto attraverso il MEPA per la fornitura di arredi per le scuole dell'infanzia e i nidi del Comune di Napoli - Importo di affidamento € 139.859,23 oltre IVA - CIG: 9978226495

Il Dirigente del Servizio Sistema Educativo

Premesso

che l'attuale sistema educativo comunale 0/6 anni prevede l'offerta di nidi e micronidi a gestione diretta e indiretta, sezioni primavera e scuole dell'infanzia a gestione diretta, che afferiscono alle 10 Municipalità ed ai Distretti Sanitari dell'ASL Napoli 1 Centro e, quindi, agli Ambiti Sociali Territoriali previsti dal Piano Sociale Regionale;

che i nidi e micro-nidi per l'infanzia costituiscono un servizio educativo e sociale che favorisce, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo della personalità del bambino, ne promuove l'autonomia e la socializzazione, è un luogo di accoglienza e di cura, di gioco e di apprendimento attivo e offre, ai bambini e alle bambine cui è rivolto, un'opportunità unica di crescita e di stimolo alle potenzialità affettive, sociali e cognitive come previsto da norme e regolamenti regionali e nazionali;

che le scuole dell'Infanzia del Comune di Napoli (riconosciute paritarie dal Ministero dell'Istruzione ai sensi della Legge n.62 del 10/03/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e disciplinate dal D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 e dal D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81), concorrono a promuovere la prima alfabetizzazione culturale, lo sviluppo delle capacità di simbolizzazione e la maturazione delle componenti affettive, sociali e relazionali del bambino;

che nell'ambito del sistema educativo all'infanzia del Comune di Napoli sono state attivate alcune Sezioni Primavera che permettono di offrire progetti educativi rivolti ai bambini tra i 24 e i 36 mesi d'età per lo più associate alla scuola dell'infanzia al fine di e favorire un'effettiva continuità del percorso formativo.

che l'attuale sistema di offerta del Comune di Napoli vede la presenza di n. 49 scuole dell'infanzia attualmente attive, n. 5 sezioni primavera e 66 nidi all'infanzia asili nido di cui 45 a gestione diretta e 21 a gestione indiretta

che al fine di garantire il regolare funzionamento dei plessi comunali, sulla base del fabbisogno che è stato rilevato, si rende necessario procedere con urgenza all'acquisto di arredi indispensabili per l'accoglienza dei bambini a partire dall'inizio dell'anno scolastico

Considerato

che, trattandosi di un affidamento di appalto di servizio il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", si può provvedere all'acquisizione della prestazione di servizio in questione, in coerenza a quanto previsto dal Codice dei contratti e dalle ragioni emergenziali, mediante l'utilizzo di procedure più snelle e semplificate che consentono di economizzare tempi e risorse di fondi pubblici;

che l'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici

che sono state consultate precedenti procedure di analoghi affidamenti al fine di conoscere le condizioni e l'andamento del mercato, anche al fine della valutazione di congruità;

che il servizio in oggetto può essere effettuato a mezzo di affidamento diretto, dando atto di aver espletato un'indagine conoscitiva, nonché di aver effettuato sia ricerche commerciali che trattative informali sul libero mercato;

che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e

duplicazione di attività amministrativa con evidente pregiudizio del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 che testualmente recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"

che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs 36/2023, le stazioni appaltanti, tra l'altro, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023

che è possibile per gli Enti Locali per le forniture e i servizi sottosoglia ricorrere all'utilizzo del Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip (MePA) o da altre Centrali di Committenza regionali.

Tenuto conto

che la società Mobilferro srl, con sede legale in Via R. Sanzio 366 - 45027 Trecenta (RO) C.F. - P.IVA - 00216580290, ha pubblicato sul MEPA l'offerta denominata MOB-SPE23-1398 che prevede la fornitura degli arredi necessari per le scuole dell'infanzia e i nidi comunali, come indicati in dettaglio nell'allegato, comprensiva di trasporto, montaggio e smaltimento degli imballaggi, per un importo pari a € 139.864,91 oltre Iva;

che la ditta offre le necessarie garanzie di affidabilità e l'offerta risulta aderente alle necessità sia in riferimento alle tipologie di prodotti da acquistare che in relazione alla garanzia circa i termini di consegna e, pertanto, si intende procedere all'affidamento diretto mediante Ordine diretto di acquisto;

che ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 sono state adottate le misure adeguate a individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione dell'affidamento in questione, dal momento che risulta escluso ogni collegamento con l'impresa affidataria;

che dalle verifiche effettuate si è riscontrato che, nel rispetto dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, risulta soddisfatto il rispetto del principio di rotazione;

che l'ordine sarà formalizzato all'esito dei controlli di carattere generale ai sensi degli artt. 94, 95 e 96 del codice dei contratti e delle verifiche di cui al Programma 100 e del Protocollo di legalità;

che sarà d'obbligo procedere all'acquisizione da parte della Ditta fornitrice, dell'attestazione di rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Napoli approvato con la delibera di G.C. n. 254 del 24/04/14, in osservanza dell'art. 17, c. 5, del medesimo regolamento e del Patto di Integrità sottoscritto digitalmente;

che sarà altresì obbligo procedere alle dichiarazioni di cui all'art 11 del codice dei contratti circa l'applicazione ai lavoratori del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono le prestazioni;

che si potrà disporre l'esecuzione anticipata della fornitura, ai sensi dell'art. 50, c. 6, del D.Lgs. 36/2023 per l'urgenza, in quanto un ritardo dell'esecuzione della prestazione determinerebbe l'inefficacia dell'affidamento, e ciò tenuto conto del parere espresso dal Tar Emilia-Romagna - Bologna - con sentenza n. 209 del 7/3/2016 - che ha ritenuto che la temporanea inefficacia dell'aggiudicazione non significhi che l'aggiudicazione definitiva sia inesistente;

che in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti ex artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e del Programma 100 rispetto alle dichiarazioni rese dalla società, si applicheranno le misure previste dalla legge;

Dato atto

ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la fornitura di arredi per le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali
- l'oggetto del contratto è la fornitura di arredi per le scuole e asili nido comunali;
- che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 co.1 lettera b., del D. Lgs. 36/2023, attraverso il MEPA;
- che per l'acquisto del servizio, si procederà attraverso la citata piattaforma elettronica, mediante Ordine diretto di acquisto, che avrà anche valore di stipula contrattuale;

che ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023 il R.U.P. è individuato nella stessa persona del Dirigente del Servizio Sistema Educativo;

Attestato

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28/02/2013;

che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta;

che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co.41, della Legge n. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;

che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli articoli 37, c. 1, lett. b) e 23 del d.lgs. n.33/2013 ed all'art.1 comma 32 della legge del 6 novembre 2012 n.190, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

DETERMINA

1. Affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), tramite Ordine diretto di Acquisto su piattaforma MePA, alla società Mobilferro srl, con sede legale in Via R. Sanzio 366 - 45027 Trecenta (RO) C.F. - P.IVA – 00216580290, la fornitura degli arredi per le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali, comprensiva di trasporto, montaggio e smaltimento degli imballaggi, come da offerta MOB-SPE23-1398 presente sul MEPA e da documenti allegati al presente atto;
2. Assumere l'impegno di spesa di € 170.635,19 comprensivi di iva – di cui € 139.859,23 imponibile e € 30.770,28 per iva al 22% - sul capitolo 202595/7 denominato "Acquisto arredi e sussidi didattici per qualificazione sistema educativo comunale 0-6 anni - entrata cap 201595" - codice 04.01-2.02.01.03.001 del Bilancio 2023;
3. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL così come coordinato dal D.L. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs 126/2014.

Si attesta che il presente documento e suoi allegati non contengono dati personali.

VISTI gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

ATTESTATO che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa, come riportato nella sezione B del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile del presente atto.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Si allega Scheda dettaglio dell'offerta e il Riepilogo Ordine generato dalla piattaforma Mepa (allegati firmati digitalmente)

Firmato digitalmente da
Il Dirigente
dott.ssa Barbara Trupiano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005